



Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2 LM 89) interclasse, interdipartimento, internazionale in consorzio con l'École Pratique des Hautes Études, Université Paris Sciences et Lettres (EPHE-PSL)

<http://dicem.unibas.it/site/home/didattica/archeologia-e-storia-dell146arte.html>

Coordinatore: Prof. Aldo Corcella

Il Dipartimento delle Culture dell'Europa e del Mediterraneo (DICEM), dell'Università degli Studi della Basilicata, con sede a Matera, all'interno del complessivo riordino avviato per l'intero settore delle Scienze umane, ha istituito nell'A.A. 2017 2018 una nuova **Laurea Magistrale (LM 2 LM 89) interclasse internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte in partenariato con l'École Pratique des Hautes Etudes di Parigi, Université Paris Sciences et Lettres (EPHE-PSL)** con cui è stata stipulata una convenzione che regola le modalità di collaborazione fra le due sedi universitarie. Tale corso di studi si connota inoltre come Corso interdipartimentale coinvolgendo anche il Dipartimento di Scienze Umane dell'Ateneo lucano che ha sede a Potenza.

Alcune riflessioni hanno motivato la proposta. Innanzitutto la disponibilità nel nostro Dipartimento di un nucleo di archeologi e di storici dell'arte già da anni impegnati, sinergicamente, nella didattica e nella ricerca sui temi che caratterizzeranno la LM interclasse.

Più in generale, il percorso che si intende proporre si incentrerà, dal punto di vista didattico, sulla trasmissione di conoscenze specifiche e sull'acquisizione di competenze trasversali, tali da consentire al laureato di poter inserirsi nel mondo del lavoro con elevato grado di specializzazione soprattutto nei settori della conoscenza e valorizzazione dei Beni Culturali, nella fattispecie archeologici e storico-artistici, della diagnostica applicata ai Beni Culturali, della comunicazione del patrimonio culturale, dell'analisi e della gestione dei patrimoni culturali e in tutti i diversi campi

applicativi consentiti dal possesso di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche acquisite in ambito archeologico e storico-artistico, anche ai fini della valorizzazione economica dei territori in chiave di turismo culturale sostenibile e responsabile.

In secondo luogo, assume rilievo la constatazione della mancanza in tutta l'Italia meridionale di una Laurea Magistrale LM 2 LM 89 interclasse internazionale. Quest'ultima considerazione ci ha fatto riflettere sulla ipotesi che la LM in progetto potesse diventare una laurea con un bacino territoriale di riferimento decisamente ampio, che vada oltre Matera e la Basilicata, e che possa costituire per gli studenti laureati in percorsi triennali negli Atenei del Mezzogiorno, oltre che nel percorso di laurea triennale in operatore dei Beni Culturali attivo nell'Ateneo della Basilicata presso il DICEM a Matera, la possibilità di specializzarsi nelle scienze archeologiche e storico-artistiche ottenendo un doppio titolo internazionale, italiano e francese, senza dover migrare verso sedi universitarie del Centro-nord. Tale prospettiva viene resa possibile appunto attraverso la convenzione con l'EPHE-PSL, prestigiosa istituzione francese in cui è attivo da anni un Master di secondo livello in Archéologie et Histoire de l'Art che garantisce un significativo ampliamento dell'offerta formativa e offre prospettive di mobilità internazionale agli studenti. L'afferenza dell'EPHE al Consorzio Université Paris Sciences et Lettres PSL conferma la assoluta efficacia in termini qualitativi del partenariato, considerato il posizionamento per il secondo anno consecutivo di quest'ultimo al primo posto tra le Università francesi nella classificazione *World University Ranking* (53° sul totale) pubblicata dall'Agenzia Quacquarelli Symonds (QS), al primo posto delle Università Millenials (Università create dopo il 2000) e al quarto posto delle *Young Universities* (Università create da meno di 50 anni), secondo la classificazione internazionale pubblicata da *Times Higher Education* (<https://www.psl.eu/actualites/classements-universitaires-internationaux-psl-en-premiere-place>).

Il Corso ha come suo principale obiettivo quello di formare specialisti - l'Archeologo e lo Storico dell'Arte - che svolgono attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, ricerca, educazione, comunicazione inerenti i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale.

La stretta connessione tra saperi umanistici e tecnico-scientifici che qualifica la struttura didattica del corso intende fornire avanzate competenze integrate e metodologicamente innovative, in vista della conservazione, del restauro, della gestione e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle istituzioni a essi preposte.

Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali e Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, ecc., nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nei settori della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione, della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre in Italia ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali (Master, Dottorati) e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Storia dell'Arte, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali per i Poli Museali e le Soprintendenze, quest'ultime divenute uniche in base ai recenti decreti ministeriali in materia. La laurea interclasse LM 02 e LM89 si configura dunque come pienamente rispondente ai criteri richiesti dalla recentissima riforma ministeriale.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole (insegnamento di Storia dell'arte A054, già A061).

Il Corso intende offrire la possibilità agli studenti di seguire, attraverso una formazione integrata e una frequenza alternata nelle Istituzioni coinvolte (programma di mobilità strutturata), un percorso di studio finalizzato al conseguimento della Laurea magistrale in Italia e del titolo straniero (doppio titolo). Gli studenti che sceglieranno di seguire il programma di mobilità binazionale hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo presso l'Università della Basilicata e parte (almeno un semestre) presso l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, e saranno iscritti nelle due Istituzioni coinvolte, a partire dall'anno accademico in cui inizia lo scambio.

L'internazionalizzazione del corso prevede, in linea con le disposizioni ministeriali, che gli studenti partecipanti possiedano un'adeguata conoscenza della lingua dell'Istituzione partner, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per gli studenti stranieri che partecipano al programma verranno messi a disposizione i corsi di lingua già esistenti o, laddove non presenti, saranno istituiti dei corsi di lingua nel paese ospitante.